

Concorso di Poesia "Giuseppe Caprara" 24. edizione - 2010

Regolamento

La giuria del 24° Concorso di Poesia G. Caprara
è così composta:

Italo Bonassi (Presidente), Roberto Caprara, Antonia Dalpiaz,
Gemma Nardelli Mosna, Pietro Sartori

1. Il Concorso si articola in quattro sezioni:

Sezione A in ambito nazionale

Poesia singola in lingua italiana a tema libero.

Sezione B in ambito triveneto e mantovano

Poesia singola in vernacolo (escluso ladino e friulano) a tema libero con traduzione (preferibilmente a lato).

Sezione C premio speciale

Poesia dedicata al poeta Giuseppe Caprara e alle sue città di Ala e Avio.

Sezione D premio speciale ragazzi (under 16)*

Poesia singola a tema libero.

2. Ogni autore dovrà spedire le proprie liriche in 6 copie contrassegnando ogni copia con uno pseudonimo, o motto, evitando di ripetere lo stesso pseudonimo se usato per la partecipazione ad altri concorsi precedenti. E' gradita la brevità dei testi. All'interno della busta contenente le liriche dovrà essere inserita una seconda busta sigillata recante all'esterno lo stesso pseudonimo utilizzato per contrassegnare le liriche, e all'interno le generalità per l'identificazione dell'autore: nome e cognome, indirizzo (via, n. civico, CAP, città, provincia), numero di telefono fisso o cellulare, e-mail.

3. Ogni autore può partecipare con un massimo di 3 liriche per sezione, inedite e mai premiate o segnalate in altri concorsi. A tal fine, nella busta contenente le generalità dovrà essere inserita una dichiarazione sottoscritta in carta libera attestante quanto sopra. Ogni poesia presentata va spedita in 6 copie al seguente indirizzo:

Comune di Ala - Ufficio Biblioteca e archivio storico

Via Roma 40 - 38061 ALA TN

Entro e non oltre il 16.10.2010

Le composizioni che perverranno oltre la data fissata non saranno ammesse al concorso. Farà tuttavia fede il timbro dell'ufficio postale accettante.

4. La commissione giudicatrice è composta da esperti nel settore e il suo giudizio sarà inappellabile.

5. Per le prime due sezioni i premi, assegnati dal Comune di Ala, saranno così ripartiti:

1° classificato: € 500.-

2° classificato: € 300.-

3° classificato: € 150.-

Per la Sezione C: premio unico del valore di € 250 stanziato dal Comune di Avio.

Per la Sezione D: premio unico del valore di € 150 patrocinato dal Comune di Ala.

A discrezione della Giuria, per ogni categoria sono previste segnalazioni per le opere meritevoli. Ad ogni segnalato verrà consegnato un ricordo del concorso.

I premi dovranno essere ritirati il giorno stesso della cerimonia di premiazione dagli interessati o da persona espressamente munita di delega. Per nessuna ragione i premi verranno spediti a domicilio.

6. La **cerimonia di premiazione** avrà luogo il giorno **venerdì 19 novembre ad ore 20.45** presso l'Auditorium della Cassa Rurale Bassa Vallagarina ad Ala. I vincitori e i segnalati verranno tempestivamente avvisati con telegramma. Il viaggio e l'eventuale soggiorno sono a carico dei partecipanti.

7. Gli organizzatori non assumono alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali.

8. La partecipazione al concorso implica la piena e incondizionata accettazione di tutte le norme previste dal presente regolamento. In caso di mancato rispetto delle clausole previste dal presente regolamento, le opere non verranno prese in considerazione. Le opere, siano esse premiate, valutate o non valutate, non verranno restituite. Una loro eventuale pubblicazione non dà diritto a compensi agli autori, ma soltanto alla formale indicazione della paternità dell'opera, così come dichiarato.

**I ragazzi che hanno compiuto i 16 anni di età possono partecipare alle Sezioni A, B e C.*



Giuseppe Caprara, grande Invalido di Guerra, da un angolo appartato del suo amato Trentino, la nostra cittadina di Ala, registrava le voci profonde della sua ricca interiorità e le impressioni che la natura e la vita che gli fluiva d'accanto gli suggerivano.

Caprara era stato chiamato alla poesia per una interiore necessità, giacché in essa egli aveva trovato un mezzo di redenzione e di partecipazione penetrante, se pur riflessa e ordinata sulla trama delle memorie, alla vita che, dal suo letto al quale per anni era stato inchiodato, contemplava in pura obiettività.

Data questa situazione di solitudine e di sofferenza ci si potrebbe aspettare una poesia d'ispirazione pessimistica e invece no, la poesia di Caprara è specchio della sua vita e dopo l'invalidità contratta, è sorretta dalla speranza e da una immensa fede negli ideali cristiani.

Giuseppe Caprara era nato ad Avio il 15 luglio 1921 e risiedeva ad Ala dal 1940. Sposato, 4 figli, 7 nipotini, conduceva vita ritirata per una grave infermità di Guerra. Ha scritto molto in dialetto e in italiano dal 1964 in poi. Vinse moltissimi premi in vari concorsi. Fra le sue opere ricordiamo le raccolte: *Dal me lèt* (1964), *Fra pianzer e cantar* (1966), *Quando ne fa vel la malinconia* (1968), *Prà de l'aurora* (1971), *'n pass sul sentèr* (1975), *Lucciole* (1977), *Una notte io sono nato* (1977), *Biografia del pittore Daniele Scaglioni, Serafino* (1979), *Avio nel tempo* (G. Libera, 1981), *Vecia Zima* (Centro Bronzetti, Trento, 1981), *Poesie* (raccolta postuma, pubblicata nel 1983 a cura dei poeti del Filò di Trento e con il contributo della Cassa Rurale di Ala).

Giuseppe Caprara è morto ad Ala il 28 febbraio 1982.

Nel 1997 è stato pubblicato dal Comune di Ala e dalla Biblioteca comunale il volume a cura di Elio Fox con un saggio di Renzo Francescotti *Caro Bepim... Ricordo di Giuseppe Caprara a quindici anni dalla scomparsa: saggi, lettere, poesie, contributi, testimonianze.*

PRIMO CLASSIFICATO 2009
SEZIONE ITALIANO

Roberta Degl'Innocenti
Chiaroscuri

Nel giorno che confonde i chiaroscuri
la luce si fa breve, il passo incerto.
Danza di ombre liquide, furtive.
Fantasmi della notte si ritirano
in geometrie di grigio, umide al sonno.
Impudente il respiro.
La penna amore è torpore e grida,
fruga gli anfratti, modella le lenzuola,
mi ritma il battito quasi fosse un volo.
Non c'è l'azzurro che dimora il cielo
ma l'odore graffiato delle foglie,
privilegio del tempo.
Il desiderio è onda che comprime, la
mano sulla pelle, rumore delle alghe
che danzano la riva.
E non ho mai smarrito labbra rosse,
nel cerchio delle rose.
Di perle e spine, folletto o meraviglia.

L'Assessorato alla cultura del Comune di Avio organizzerà una **serata di presentazione delle poesie premiate nell'edizione 2010 del concorso** che si terrà presso **l'Auditorium comunale di palazzo Brasavola** venerdì 10 dicembre 2010 ad ore 20.30.

PRIMO CLASSIFICATO 2009
SEZIONE DIALETTO

Mario Meneghini
Fasendome la barba

E mi me vardo...
pòra musica stonà.
La schéna piegà
sui me tasti zali.
Un peto mòrbio de colonba
'I se inlèta sul me muso.
Sbrissia a pelo de rechie
el so ultimo zolo.

Sbiave note pòso
ai pie de un deserto
che canta ala me porta.
Tristi preludi me spèta.

Altro che fola!
El specio el parla! El conta
de un muso de marmo
(par za na tonba)
ndo, fonde, ze scopelà
le so sinfonie mai finie.

Arfi de passi ben molà,
i sònca riflessi de sogni
sfibrà a provare scònse.

Dentro sto gelo de grisi
un cavéjo ncora nero,
custodio come sacrario,
nte n'ultimo sigo al tempo:
"Ciàpeme, se ti si bon!"
Ma 'l tempo, romaj,
gà tirà 'l bàvaro...
e no''l se volta pì!



il COMUNE DI ALA

**in collaborazione con
famiglia Giuseppe Caprara**

**e con la partecipazione del
Comune di Avio**



**Indicono la 24° edizione del
CONCORSO DI POESIA
"GIUSEPPE CAPRARA"**

**Scadenza per la presentazione:
sabato 16 ottobre 2010**

**Data premiazione:
19.11.2010 – ore 20.45
Auditorium Cassa Rurale Bassa Vallagarina
Ala (TN)**

Il bando è pubblicato sul sito web del Comune di Ala
www.comune.ala.tn.it